



# Riva - Arco

■ **Indirizzo**  
viale Roma, 4  
■ **Telefono** 0464/755144  
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252  
■ **Pubblicità** 0461/383711  
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

## ALTO GARDA E LEDRO » SCATTA IL "PIANO MARSHALL" DELLA MOBILITÀ

di **Gianluca Marcolini**  
ALTO GARDA E LEDRO

Tanti soldi per così tante opere spalmate su tutto il territorio non si erano mai visti. Almeno non per finanziare la realizzazione di ciclabili. I sette Comuni e la Comunità dell'Alto Garda e Ledro lanciano il "Piano Marshall" della mobilità leggera. Nei prossimi mesi (anni) verranno spesi oltre due milioni di euro per dare il là ad una lunga serie di interventi legati alla ciclopedonalità.

I sette sindaci e il presidente della Comunità Mauro Malfer hanno raggiunto un'intesa (che verrà sottoscritta formalmente nei prossimi giorni) che prevede l'utilizzo di risorse provenienti dal fondo strategico territoriale (i 900mila euro della Provincia) e dall'avanzo di amministrazione della Comunità di Valle (1.456.000 euro). «Complessivamente verranno impiegati 2.356.000 euro per implementare la rete ciclabile dell'entroterra senza la quale la mobilità leggera che riguarda il "water front", il lago di Garda, non si reggerebbe», ha spiegato il presidente Malfer al termine della riunione della Conferenza dei sindaci che si è svolta ieri mattina nella sala assembleare della Comunità di Valle. Presenti all'incontro i sindaci di Arco Alessandro Betta, di Riva Adalberto Mosaner, di Nago-Torbole Gianni Morandi, di Ledro Renato Girardi e di Drena Tarcisio Michelotti (che è anche presidente della Conferenza), il vicesindaco reggente di Tenno Giuliano Marocchi, la vicesindaca di Dro Michela Calzà più il presidente dell'associazione Mondo Ponale Marco Benediti.

In tema di ciclabili cresce l'attesa per l'incontro di questo pomeriggio (alle 18 nella sala del cinema in Comunità di Valle) con l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi che presenterà alla cittadinanza la prima bozza del progetto trentino della ciclovia del Garda. «L'assessore illustrerà come la Provincia intende inserire la ciclabile nel contesto del paesaggio del Garda Trentino e non mancherà di fornire indicazioni sulle tempistiche per la realizzazione del primo e secondo step dell'opera». Poi, però, mancherà ancora all'appello il tratto



Marco Benediti (Mondo Ponale)

“ MARCO BENEDETTI Sulla Ponale ci sono da valorizzare Tagliata e casermetta



Adalberto Mosaner (Riva)

“ ADALBERTO MOSANER La ciclabile di via Monte Oro toglierà le bici dal centro storico



Giuliano Marocchi (Tenno)

“ GIULIANO MAROCCHI Collegheremo i due laghi per portare i biker dal Garda a Tenno



Gianni Morandi (Nago Torbole)

“ GIANNI MORANDI Servono le due rotonde alla Conca d'Oro e al bivio di Linfano



Mauro Malfer (Comunità)

“ MAURO MALFER Il problema della Casa della Trota è perfettamente risolvibile

## Arriva una pioggia di soldi per le nuove ciclabili

Comuni e Comunità di Valle hanno deciso di stanziare oltre due milioni di euro  
L'assessore Gilmozzi alle 18 presenta il progetto trentino della ciclovia del Garda



Gli amministratori nella Conferenza dei sindaci in Comunità di Valle a Riva: presentato il "Piano Marshall" delle ciclabili (foto Marchi/Galas)

successivo che dovrà superare il nodo cruciale della Casa della Trota. «Ma alla fine tutto si risolve sempre, se c'è la volontà di farlo, e credo che la questione della Casa della Trota sia

perfettamente risolvibile discutendo e analizzando le cose».

Il sindaco di Riva Mosaner ha spiegato il senso dell'opera che verrà realizzata sul suo Comune con i soldi di questo "pia-

no Marshall", ossia la ciclopedonale dalla Casa Cantoniera a via Monte Oro (170mila euro di finanziamento sui 532mila di costi complessivi): «Consentirà di sgravare il centro storico dal

passaggio delle bici provenienti dalla ciclovia del Garda: faranno il giro da via Monte Oro passando per l'Inviolata per poi tornare sul lungolago». Il collega di Nago Torbole Moran-

di, invece, ha sottolineato la necessità di dare esecuzione alle rotatorie del bivio di Linfano e della Conca d'Oro, «che permetteranno - ha spiegato - la riorganizzazione viabilistica e la realizzazione di un parcheggio di attestamento, con la ciclabile che non sarà "water front"; verrà realizzata (400mila euro di finanziamento sui 499mila di spesa) a bordo strada in via Matteotti, tra il ponte sul Sarca e via Strada Granda. Marco Benediti ha spiegato come utilizzerà i 160mila euro per la Ponale: «Aggiungeremo dei lavori di messa in sicurezza a quelli già previsti, daremo vita a una squadra di pronto intervento per monitorare la parete rocciosa, avvieremo uno studio per la valorizzazione della Tagliata e il recupero della casermetta». La ciclopedonale fra Deva e Pranzo (570mila euro su 595mila) rappresenterà il primo stralcio di un'opera che «punta a collegare i due laghi e a portare dal Garda a Tenno un po' di biker», ha auspicato il vicesindaco Marocchi.

Il Comune di Dro porta a casa il 100% della ciclopedonale fra il lago Bagattoli e Fies (336mila euro), quello di Ledro i soldi (170mila euro) per la ciclopedonale di Concei (costo 945mila euro) e il Comune di Drena i quasi 40mila euro per il ripristino del percorso di accesso alla ferrata del rio Sallagoni compromesso dal crollo delle mura del castello mentre Arco avrà in dote 450mila euro sui 553 mila per la pista ciclopedonale tra la galleria del monte Brione e il ponte sul Sarca, lungo la statale fra Riva e Torbole.